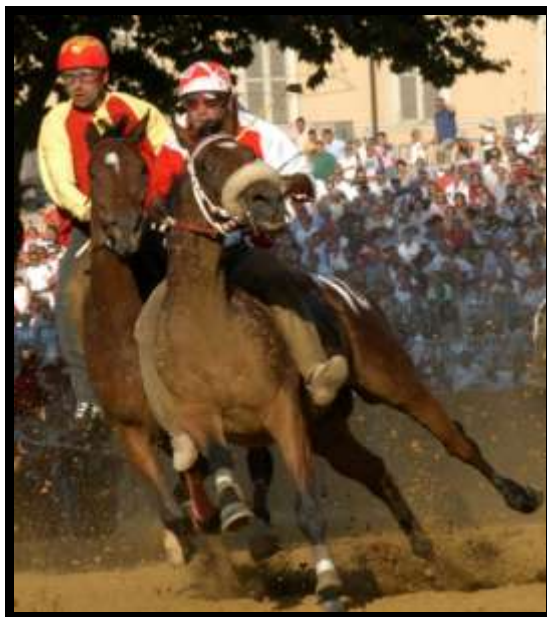




Comune di Asti

Settore Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti

PALIO DI ASTI - 2022



PROGETTO

CIG: - FORNITURA IN NOLEGGIO DELL'ALLESTIMENTO
DELLE TRIBUNE E STRUTTURE ACCESSORIE

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
(ad integrazione del bando Mepa "Servizi di Organizzazione Eventi")

Il progettista:
Arch. Corrado Scarca

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Angelo DEMARCHIS

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente appalto ha per oggetto le prestazioni necessarie per la realizzazione del “Palio di Asti 2022” e precisamente:

- **prestazione principale**: valore complessivo stimato presunto €. 86.000,00 + IVA, di cui €. 2.000,00 per oneri per la sicurezza : **fornitura mediante noleggio di tribune prefabbricate** (punto. 4.1)
- **prestazioni secondarie**: valore complessivo stimato presunto €. 24.000,00 + IVA, di cui €. 1.000,00 per oneri per la sicurezza:
 - o fornitura mediante noleggio e posizionamento di transenne (punto. 4.2);
 - o allestimento strutture di supporto alle materassaie nei rettilinei (punto. 4.3)
 - o fornitura mediante noleggio ed allestimento della recinzione perimetrale autoportante a pannelli comprensiva di cancelli, uscite di sicurezza (punto. 4.4);
 - o fornitura mediante noleggio ed allestimento di altre strutture (punto. 4.5);
 - o fornitura in noleggio e posizionamento sedie “parterre figuranti” (punto. 4.6);
 - o fornitura in noleggio e posizionamento estintori sulle tribune (punto. 4.7);
 - o allestimento recinzione a pannelli zona boxes cavalli e postazioni veterinarie (punto. 4.8).

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio ordinario l'impresa mandataria dovrà eseguire interamente la prestazione principale.

L'appalto è comprensivo di noleggio, trasporto, montaggio/installazione e smontaggio.

Le modalità di esecuzione dell'appalto, le tempistiche ed il dettaglio dei luoghi di esecuzione della fornitura sono precisati nel successivo art. 4 e negli elaborati grafici allegati (**All. 1 – Planimetria piazza, All. 2 – Sezione esemplificativa tribune, All. 3 – Area boxes cavalli**).

ARTICOLO 2 DURATA DEL CONTRATTO

L'edizione del *Palio di Asti 2022* si svolgerà il giorno domenica 4 settembre 2022.

Le prestazioni oggetto del contratto dovranno iniziare il giorno lunedì 22 agosto 2022 e terminare il giorno venerdì 9 settembre 2022, anche in pendenza di stipulazione di regolare contratto – ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, salvo posticipo della manifestazione come disciplinato al successivo punto 5.5 del presente capitolato.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte del Comune di Asti.

ARTICOLO 3 CORRISPETTIVO E VALORE COMPLESSIVO STIMATO DELL'APPALTO - MODALITA' DI PAGAMENTO

3.1 Corrispettivo e valore stimato dell'appalto

Il corrispettivo complessivo dovuto dall'Amministrazione comunale, relativo alle prestazioni di cui all'oggetto, è quello risultante dall'esito della Trattativa Diretta sul MePa.

Con tale corrispettivo si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere, espresso e non dal presente capitolato, inerente e/o conseguente all'appalto di cui trattasi e pertanto tutti gli oneri, nessuno escluso, si intendono già ricompresi nell'offerta economica presentata.

Il corrispettivo risultante dagli esiti di gara resterà fisso, vincolante ed invariabile per l'intera durata dell'appalto.

Il valore complessivo dell'appalto - stimato ai fini dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016 - è pari a €. + IVA , di cui:

- €. + IVA – valore della fornitura (esclusi oneri per la sicurezza);
- €. 3.000,00 + IVA - oneri per la sicurezza;
- €. + IVA - art. 106 comma 12 D. Lgs 50/2016 per eventuale aumento del valore del contratto – incluso eventuale rinvio della manifestazione.

precisando che gli oneri per la sicurezza sono stati calcolati come da piano di sicurezza e di coordinamento.

3.2 Modalità di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo dovuto avverrà a seguito di emissione di apposita fattura, **previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e verifica della regolare esecuzione dell'appalto, entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.**

L'affidatario potrà emettere fattura solo a seguito dell'emissione da parte del Responsabile unico del procedimento del certificato di pagamento di cui al successivo art. 10.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico sottoscritte con firma digitale secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 e relativi allegati e dall'art. 25 del DL 66/2014 convertito con legge 89/2014, e dovranno obbligatoriamente indicare il CIG dell'affidamento in oggetto, il numero della Determinazione Dirigenziale e dell'impegno di spesa, nonché il codice identificativo univoco dell'ufficio destinatario della fattura UF5DLZ. Si invita a consultare il sito www.fatturapa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

ARTICOLO 4

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

4.1 Fornitura in noleggio di tribune

Le tribune metalliche per lo svolgimento del Palio di Asti dovranno essere installate in piazza Alfieri - Asti lungo il perimetro della pista da corsa (nelle curve e a ridosso del palazzo della Provincia e dei portici Anfossi e Pogliani), come da planimetria allegata al presente documento (All. A).

Dette tribune dovranno essere di tipo modulare ed in acciaio di qualità, protetto da zincatura a caldo, aventi tutte sedute su poltroncine in materiale plastico ignifugo classe 1, saldamente fissate alla struttura metallica, con le caratteristiche di seguito indicate.

Il numero minimo di posti a sedere deve essere pari a 5.400 indicativamente distribuiti secondo la planimetria allegata.

4.1.1 Caratteristiche generali

- Tribune con altezza del pianerottolo da terra (fronte pista) di circa m. 2,00 e differenza di quota (altezza del gradone) di almeno 20 cm tra file successive: Alfieri / Stampa / Catena / Pelletta / Gardini / Comentina / Malabaila; (vedere sezione esemplificativa All. 2)
- Tribune con altezza del pianerottolo da terra (fronte pista) di circa m. 2,00 e differenza di quota (altezza del gradone) di almeno 20 cm tra file successive: Roero / Solaro / Guttuari e Isnardi.

Le scale di accesso, i parapetti ed ogni altro elemento costruttivo necessario all'allestimento devono essere realizzati in base alle caratteristiche di portata, dimensionali e costruttive indicate dalle norme vigenti e pertanto corredate della documentazione tecnica, di cui al successivo punto 4.9, che dovrà essere fornita per i previsti collaudi delle Commissioni di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo nei termini di cui al successivo art. 5.

Al fine di garantire la corretta curva di visibilità, l'alzata del gradone di tutte le tribune – come sopra definita – dovrà essere dimostrata attraverso la presentazione di una sezione trasversale della stessa, parte integrante del *progetto grafico dell'allestimento*, presentato in sede di gara, come meglio precisato nel disciplinare di gara.

Inoltre tutte le tribune dovranno possedere almeno due rampe di accesso/uscita di sicurezza, ciascuna di larghezza minima m. 1,20, intesa quale luce utile dell'uscita, evitando che i pilastri dei portici Anfossi, Pogliani e del palazzo della Provincia vadano a sovrapporsi con le stesse vie d'esodo.

Risulta pertanto utile adottare la soluzione in planimetria (All. 1), od eventualmente equivalente, **purché ne venga verificata sul posto la fattibilità.**

Le tribune dovranno essere posizionate con spazi liberi di almeno m. 6,00 ciascuno, rispettivamente tra le tribune Alfieri e Roero e le tribune Solaro e Catena per permettere l'ingresso nella piazza dei mezzi di soccorso e le corsie veicolari previste nella planimetria di progetto (All. 1).

4.1.2 Caratteristiche particolari:

- i piani devono essere di materiale antiscivolo;
- tutti i componenti delle tribune dovranno prevedere congegni che ne permettano lo smontaggio solo con l'impiego di attrezzi specifici;
- le sedute in materiale plastico dovranno:
 - essere ignifughe in classe 1 di resistenza al fuoco;
 - essere saldamente fissate al telaio che le sostiene, senza che sia possibile asportarle;
 - essere di colore rosso per la tribuna Alfieri e la tribuna Canapo ed eventualmente di altro colore, purché omogeneo, per le restanti tribune;
- devono essere previsti sistemi specifici che consentano l'inglobamento nei piani di calpestio dei pali di illuminazione che si trovano nell'area ove vengono montate le tribune Roero e Solaro;
- laddove siano presenti degli ingressi/uscite a vomitorio, il profilo del piano di calpestio sotto il quale avviene il passaggio, dovrà essere adeguatamente protetto, anche con rete metallica, contro oggetti provenienti dai gradoni sovrastanti e segnalato con nastro adesivo a strisce oblique di colore giallo/nero;
- in prossimità delle scale di accesso e sui parapetti anteriori di fronte alle scale di smistamento dovranno essere applicati dei cartelli non asportabili, con pittogrammi indicanti la presenza e la direzione delle vie di esodo;
- i percorsi di accesso alle tribune dovranno essere delimitati con fettucce di segnalazione o transenne colorate e comunque con materiali non asportabili né danneggiabili;
- il percorso di accesso/esodo previsto al di sotto della tribuna Solaro e della tribuna Roero dovrà essere delimitato per tutta la sua lunghezza da rete plastificata da cantiere di colore arancio e opportunamente protetto dalla caduta accidentale di oggetti dalle sedute sovrastanti;
- la tribuna Alfieri, sebbene posizionata in aderenza al fabbricato retrostante, **dovrà essere progettata in modo tale che gli appoggi della stessa non siano posizionati sul marciapiede prospiciente il palazzo della Provincia**, dotato di "bocche di lupo" e soletta non idonei a sostenere il peso della tribuna e degli spettatori;
- tutte le tribune dovranno essere protette posteriormente e lateralmente, anche su eventuali accessi a vomitorio, da opportuna recinzione a pannelli pieni alta almeno m. 2,00, (oppure a rete metallica a maglie larghe e dotata di telino di mascheratura) debitamente ancorata e dotata di sistema anti-infrangimento, che funga ad impedirne l'accesso anche occasionale degli spettatori o di persone non autorizzate e nel contempo ostacoli la vista al di sotto delle stesse;
- **TUTTE LE TRIBUNE DOVRANNO ESSERE ALLESTITE IN MODO TALE CHE IL PARAPETTO DI PROTEZIONE DEL PUBBLICO SIA ALTO 1 METRO MISURATO DALLA**

ALTEZZA DELLA SEDUTA ADIACENTE in modo tale che, qualora qualcuno salga sul seggiolino in piedi, sia opportunamente protetto dalla caduta dall'alto.

Tutte le tribune dovranno rispettare i limiti massimi dimensionali indicati in planimetria allegata (All. 1), al fine di garantire un corretto inserimento di quest'ultime nel contesto generale senza creare intralcio alle entrate/uscite del parterre della piazza, alle vie di esodo, alla pista, nonché a tutti gli elementi di arredo fissi, nel rispetto di quanto riportato nel "progetto grafico dell'allestimento", presentato in sede di gara, come verrà meglio precisato nel disciplinare di gara.

4.2 Fornitura in noleggio e posizionamento di transenne

L'affidatario dovrà provvedere alla fornitura in noleggio di n. 1.000 transenne metalliche, di circa m. 2,50 di lunghezza, in acciaio zincato, con piedini fissi e in corpo unico con l'elemento sovrastante (**non verranno accettate quelle da montare in loco**), che dovranno essere consegnate nei termini previsti dal successivo art. 5 del presente capitolato.

Le transenne dovranno essere posizionate, nei termini di cui al successivo articolo 5, a cura dell'affidatario a delimitazione di:

- alcune aree di cantiere secondo quanto indicato nel piano di sicurezza e di coordinamento;
- parterre centrale con corsia di emergenza, aree bar e figuranti;
- area retro curva del cavallone e zona ingresso da boxes cavalli;
- aree retro tribune Alfieri, Roero e Solaro (con delimitazione delle vie d'esodo fuori e sotto le tribune);
- le rimanenti dovranno essere messe a disposizione della stazione appaltante per essere collocate, da proprio personale, nelle vie del centro lungo le quali si svolgerà il corteo storico.
- le transenne dovranno poi essere rimosse definitivamente al termine della manifestazione con mezzi ed a cura dell'affidatario.

4.3 Allestimento strutture di supporto in aderenza alle tribune dei rettilinei atte a ospitare le materassate.

L'affidatario dovrà provvedere alla fornitura in noleggio ed installazione di una struttura lignea, costituita da pannelli gialli per armatura (o similari) ciascuno di altezza pari a m. 2,00, di spessore pari a cm. 2,50 e di larghezza pari cm. 50 lungo i rettilinei in aderenza alla tribune per complessivi circa 320 metri lineari;

In particolare l'affidatario dovrà occuparsi del fissaggio dei singoli pannelli di legno alla struttura metallica, che dovrà essere progettata, predisposta e collaudata dall'affidatario stesso, compresa ogni realizzazione di eventuali opere di contrappeso, sostegno e adattamento dei manufatti e/o degli eventuali materiali di supporto (vedi all. B - sezione indicativa tribune), per sorreggere dei materassi delle dimensioni di 1 metro di altezza, 20 cm di spessore e due metri di lunghezza, collocati ad un'altezza da terra (pista di gara) di circa 50 cm.

4.4 Fornitura mediante noleggio ed allestimento recinzione perimetrale autoportante a pannelli comprensiva di cancelli, uscite di sicurezza, recinzione

L'affidatario dovrà provvedere alla fornitura mediante noleggio ed all'allestimento di pareti mobili in pannelli metallici monoblocco autoportanti, sia fissi che apribili, ad uno o più battenti, compresi i contrappesi ed ogni opera accessoria per il fissaggio, la regolazione dei piedini e delle battute e l'eventuale sagomatura in sito di pezzi speciali per la realizzazione della recinzione perimetrale delle aree meglio indicate nelle planimetrie allegata, per una lunghezza complessiva di circa 300,00 metri lineari ed altezza m. 2,50 – per un totale di circa mq. 750,00.

Tale recinzione dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- altezza da terra m. 2,50;

- pareti mobili in pannelli metallici autoportanti in grado di sopportare una spinta orizzontale non inferiore a Kg. 80 in sommità;
- n. 5 uscite di sicurezza a due battenti dotate di maniglione antipánico con apertura verso l'esterno - corredati da certificato del Ministero dell'Interno - di larghezza utile non inferiore a m. 1,50 cadauno, altezza da terra m. 2,50, corredate di cartelli segnaletici indicanti *uscita di sicurezza*;
- n. 7 cancelli a due battenti di larghezza utile m. 4,50 cad. altezza da terra m. 2,50;
- tutte le componenti metalliche delle strutture dovranno essere adeguatamente zincate e in buono stato.

E' a carico dell'affidatario il fissaggio a norma di legge, la regolazione delle strutture, ogni servizio accessorio, lo smontaggio e rimozione al termine delle manifestazioni, secondo le indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre la fornitura in noleggio ed il posizionamento di cartelli segnaletici indicanti *uscita di sicurezza* in numero adeguato.

Le recinzioni dovranno perimetrare parte della superficie interessata dalla manifestazione come meglio individuato nella planimetria ed il tracciamento dell'area da delimitare sarà eseguito dall'affidatario su indicazioni Direttore dell'esecuzione del contratto.

Eventuali variazioni alla recinzione, che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'allestimento o della manifestazione, saranno ricomprese nell'appalto.

Tutta la recinzione installata dovrà assicurare stabilità ed avere le caratteristiche di legge tali da garantire l'ottenimento del collaudo ed approvazione finale della Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo.

L'affidatario dovrà inoltre provvedere alla fornitura in noleggio e allestimento di recinzione tipo da cantiere, costituita da pannelli struttura autoportante in metallo ed elementi di chiusura adeguati, in rete metallica a maglie larghe fissati su basamenti mobili in cemento armato, di adeguate dimensioni, di altezza da terra di circa m. 2,00 / 2,20, per uno sviluppo di circa **500 metri lineari per l'area boxes cavalli posta all'interno dei giardini pubblici**.

La recinzione dovrà:

- essere posizionata a inizio cantiere secondo quanto indicato nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- essere rimossa prima del sopralluogo della Commissione Provinciale di Vigilanza per le parti indicate dal Direttore dell'esecuzione del contratto (circa 25 % del totale);
- essere riposizionata a manifestazione ultimata prima dello smontaggio delle strutture;
- essere rimossa definitivamente al termine di disallestimento.

L'affidatario dovrà adeguare il posizionamento della recinzione a seconda dello stato di avanzamento dell'allestimento, tutte le volte che si rendesse necessario e su indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto.

E' inclusa ogni opera accessoria per il fissaggio e la regolazione delle strutture secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto. E' inoltre compreso l'eventuale ripristino della recinzione in caso di eventuale danneggiamento durante l'utilizzo sia cantieristico che durante la manifestazione.

4.5 Fornitura in noleggio e posizionamento di altre strutture

L'affidatario dovrà inoltre fornire mediante noleggio e provvedere all'allestimento di altre strutture consistenti in piani di calpestio costituiti da assiti realizzati con tavoloni dello spessore di cm. 5, piani prefabbricati metallici similari, compreso il sottopiano formato da struttura in tubo giunto di qualsiasi forma e progetto debitamente ancorato alla pavimentazione, comprese le eventuali opere protettive, complementari, parapetti, scale, rampe disabili etc. per la realizzazione di:

- n. 1 struttura a gradoni per giudici cronometristi lato linea arrivo corsa (pari ad una superficie di circa mq. 6,00);
- n. 1 struttura di circa mq. 40, altezza da terra m. 1,00 per disabili con relativa rampa di accesso;
- n. 1 struttura di circa mq. 8,00, altezza da terra m. 1,00 per il Capitano ed i Magistrati del Palio;
- n. 1 struttura di circa mq. 60 per postazioni speaker e cronista televisivo delimitata dalla materassata di protezione alla curva di partenza e dalla struttura prefabbricata della tribuna Solaro, altezza da terra m. 2,00;
- n. 2 strutture per postazioni televisive: una di superficie di circa mq. 30, altezza da terra m. 2,00 dietro curva del Cavallone e una di circa mq. 5, altezza da terra m. 2,00 a fianco della tribuna Alfieri.

4.6 Fornitura in noleggio e posizionamento sedie *parterre* figuranti

L'affidatario dovrà provvedere alla fornitura mediante noleggio di n. 1.200 sedie agganciabili, alla loro collocazione divise in settori di piazza Alfieri, concentrati nell'area evidenziata in planimetria quale *parterre figuranti*, secondo eventuali ulteriori disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto ed alla successiva rimozione a fine manifestazione.

4.7 Fornitura in noleggio e posizionamento estintori sulle tribune

L'affidatario dovrà provvedere alla fornitura mediante noleggio di n. 26 estintori del tipo a polvere da 6 kg, alla loro collocazione, con apposito supporto e cartello segnaletico, sulle tribune in corrispondenza delle vie d'esodo ed alla successiva rimozione a manifestazione ultimata, secondo le eventuali ulteriori disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

4.8 Ulteriori obblighi dell'affidatario

L'affidatario dovrà provvedere inoltre:

- al montaggio e smontaggio delle strutture con personale qualificato;
- all'assistenza tecnica continua con un responsabile presente in tutte le fasi di montaggio e smontaggio;
- all'assistenza tecnica di pronto intervento con una squadra di almeno n. **4 operai ed un responsabile**, i quali dovranno essere presenti durante tutti i seguenti eventi: Palio di Asti , Corsa della Vigilia, il giorno antecedente il Palio e prove due giorni prima del Palio;
- alla predisposizione di:
 - un **progetto esecutivo (in triplice copia cartacea e su supporto informatico)** firmato da un tecnico abilitato, **da presentare una settimana prima dell'inizio dell'allestimento**, composto da:
 - a. relazioni di calcolo statico firmate da tecnico abilitato (per ogni tipo di struttura nel caso siano fornite più tipologie);
 - b. omologazione e certificato di ignifugazione delle sedute con relativa dichiarazione di conformità del produttore, con riferimento ai DDT di acquisto (per ogni tipo di seduta nel caso siano fornite più tipologie);
 - c. dichiarazione di conformità generale;
 - **certificato di corretto montaggio** firmato da tecnico abilitato, **da presentare ad ultimazione della posa delle strutture**;
- alla predisposizione di tutta la documentazione (relazione di calcolo in pendenza semplice e doppia, certificati di corretto montaggio, elaborati grafici, etc.) a firma di tecnici abilitati, necessaria, al fine di ottenere, conseguentemente ai sopralluoghi, il rilascio, da parte delle Commissioni di Vigilanza, del certificato di agibilità;
- alla movimentazione delle transenne e per le necessarie modifiche delle perimetrazioni di cantiere in tutte le sue fasi;

- al carico, scarico, trasporto di tutto il materiale di proprietà del Comune, messo a disposizione per i diversi allestimenti;
- alle richieste di accesso in zona Z.T.L. ed area pedonale, ove necessarie;
- a comunicare tempestivamente per iscritto al Responsabile unico del procedimento qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore.

ARTICOLO 5

TEMPISTICHE DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE/MONTAGGIO – SMONTAGGIO – MEZZI E ATTREZZATURE

L'affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese alla **consegna, installazione, messa in funzione e collaudo** delle strutture nei termini di seguito specificati come meglio precisato nel **Cronoprogramma** degli allestimenti, allegato al Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

5.1 Tribune

L'attività di **montaggio** delle tribune dovrà avvenire con le seguenti tempistiche:

- 16 giorni prima del Palio (giovedì 18 agosto 2022) : inizio montaggio tribune Alfieri e Canapo e fornitura di almeno n. 200 transenne, inclusa la movimentazione delle stesse e la perimetrazione del cantiere, con ultimazione dell'allestimento entro i successivi sette giorni consecutivi e naturali;
- 13 giorni prima del Palio (lunedì 22 agosto 2022) : inizio montaggio tribune Solaro e Roero con ultimazione entro i successivi cinque giorni consecutivi (venerdì 26 agosto 2022);
- 8 giorni prima del Palio (sabato 27 agosto 2022) dalle ore 8,00 : inizio montaggio di tutte le restanti tribune (Catena, Malabaila, Pelletta, Isnardi E Guttuari, Comentina e Gardini) e fornitura di tutte le restanti n. 750 transenne, con ultimazione dell'allestimento entro i successivi quattro giorni (ore 15,00 del martedì antecedente il Palio), al fine di poter procedere al collaudo di agibilità da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

L'attività di **smontaggio** di tutte le strutture, ad esclusione delle tribune Alfieri, Canapo, Solaro e Roero, dovrà avere inizio il giorno del Palio a partire dalle ore 22,00 e dovrà terminare, con liberazione dell'area da tutto il materiale noleggiato, entro le ore 18,00 del martedì successivo al Palio, per permettere il progressivo lavaggio e pulizia di tutta l'area interessata ed il ripristino dell'attività mercatale del giorno successivo.

Lo smontaggio delle tribune Alfieri, Canapo Solaro e Roero avrà inizio il giorno delle "Sagre astigiane" domenica 11 settembre a partire dalle ore 15.00 e dovrà terminare, con liberazione dell'area fronte palazzo della Provincia da tutto il restante materiale, entro le ore 24,00 del martedì 12 settembre.

5.2 Strutture di supporto in aderenza alle tribune dei rettilinei

Il montaggio **delle strutture di supporto in aderenza alle tribune dei rettilinei** deve avere inizio contestualmente con il montaggio delle tribune stesse, sabato 27 agosto 2022 e deve essere ultimato entro il lunedì successivo, in particolare per ciò che riguarda la struttura lignea fornita in noleggio, costituita da pannello giallo per armatura che dovrà fungere anche da contenimento del materiale della pista di gara, il tutto secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Lo smontaggio dovrà iniziare al termine della manifestazione e dovrà concludersi entro il venerdì successivo al Palio.

5.3 Recinzione perimetrale – cancelli – uscite di sicurezza

Il **montaggio** della recinzione, inclusi cancelli ed uscite di sicurezza, dovrà iniziare sabato 27 agosto 2022 e dovrà concludersi entro ore 15,00 di martedì 30 agosto 2022, secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Lo **smontaggio** dovrà iniziare il giorno del Palio, a manifestazione ultimata, e dovrà necessariamente concludersi entro le ore 18.00 del martedì successivo.

5.4 Sedie *parterre figuranti*

Il posizionamento delle sedie all'interno dell'area *parterre figuranti* dovrà avvenire tra le ore 10.00 e le ore 12.00 del giorno di svolgimento del Palio di Asti.

5.5 Eventuale rinvio delle manifestazioni

In caso di eventuale rinvio della manifestazione, tutti i termini relativi allo **smontaggio** suindicati si intendono posticipati di conseguenza, tenuto conto di quanto precisato al successivo art. 11 *Modifiche al contratto durante il periodo di efficacia*

Le tempistiche fissate per le attività di consegna/installazione/montaggio sono da ritenersi essenziali. Il mancato rispetto, anche parziale, della sopraindicate tempistiche comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 14, fatta salva la procedura di risoluzione di cui al successivo art. 15 *Risoluzione del contratto*.

5.8 Mezzi e attrezzature

Tutte le attrezzature, automezzi e macchinari necessari per lo svolgimento dell'appalto sono a carico dell'affidatario.

Tutti gli automezzi utilizzati devono essere muniti di copertura assicurativa RCAuto in corso di validità, nonché muniti di tutti i permessi e autorizzazioni rilasciati dal Comune di Asti, necessari per la circolazione in spazi o percorsi riservati.

Le attrezzature, gli automezzi e i macchinari per lo svolgimento dell'appalto devono essere sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria, a periodici controlli meccanici e alle previste revisioni di legge al fine di garantire la massima sicurezza possibile.

ARTICOLO 6

ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono posti a carico dell'Amministrazione Comunale gli adempimenti di seguito indicati:

- rilascio permessi di posa, uso e successiva rimozione delle strutture;
- rilascio permessi di scarico e di occupazione suolo pubblico;
- rilascio di eventuali bolle di accompagnamento dei materiali.

Restano a carico ed esclusiva responsabilità dell'affidatario le richieste di accesso in zona Z.T.L. ed area pedonale.

ARTICOLO 7

DISPOSIZIONI SUL PERSONALE E SULLA SICUREZZA

7.1 Disposizioni in materia antinfortunistica - trattamento normativo e retribuzione dei lavoratori

Nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'affidatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti di lavoro del relativo personale.

L'affidatario è obbligato ad erogare ai lavoratori dipendenti ed ai soci una retribuzione non inferiore a quella risultante dal contratto collettivo di lavoro e dagli accordi integrativi dello stesso, applicabile alla categoria nella località in cui si svolge la fornitura, nonché condizioni risultanti da successive modifiche

ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella Provincia di Asti.

L'affidatario è altresì obbligato ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se società cooperativa, anche nel rapporto con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura e dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sociale.

L'affidatario è responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'osservanza delle suaccennate norme da osservare verso i propri dipendenti.

L'affidatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'espletamento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale.

L'affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli artt. 15 *Misure totali di tutela*, 16, 17, 18 e 19 del D.Lgs. 81/2008.

L'affidatario si impegna altresì a mantenere in atto tutte le misure di legge finalizzate al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro, dopo aver acquisito dettagliate informazioni, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 81/2008, sugli eventuali rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente già adottate dal Comune in relazione alla propria attività.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, del citato D.Lgs. 81/2008, il personale occupato dall'affidatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ed è tenuto ad indossare un'uniforme omogenea.

Il personale dell'affidatario dovrà essere in possesso di idoneità sanitaria alla mansione e di attestato di partecipazione al corso di formazione generale in materia di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008.

In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi e retributivi, si applicano l'art. 30 commi 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione comunale rimane estranea ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra l'affidatario ed i suoi dipendenti e/o soci, per cui i predetti dipendenti o soci o altri non potranno far valere nessun diritto o pretesa verso l'Amministrazione comunale stessa.

L'affidatario è totalmente ed integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti e/o soci.

7.2 Piano di sicurezza e di coordinamento

L'affidatario è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nel "Piano di sicurezza e di coordinamento" redatto dal coordinatore per la sicurezza ai sensi dell'art.100 D.LGS. 81/08.

Tale piano contiene inoltre l'analisi dei rischi da interferenza, nonché la stima dei relativi costi.

L'affidatario dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza e può, ai sensi del D.lgs 81/08, presentare proposte integrative al Piano di sicurezza e di coordinamento.

L'affidatario ha l'obbligo di informare i propri collaboratori sulle norme contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui ai commi precedenti.

ARTICOLO 8 GARANZIA DEFINITIVA

L'affidatario, quale esecutore del contratto, deve costituire garanzia definitiva conforme a quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'affidatario.

Tale garanzia deve essere costituita prima della formale sottoscrizione del contratto, ovvero prima dell'eventuale esecuzione anticipata dell'appalto, e sarà progressivamente svincolata secondo le modalità di cui al citato art. 103 comma 5.

Alla garanzia si applicano le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.

ARTICOLO 9

RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E COPERTURA ASSICURATIVA

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'affidatario stesso, quanto dell'Amministrazione comunale e di terzi, in virtù dei beni e dei servizi oggetto dell'appalto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad essa riferibili.

A tal fine **l'affidatario dovrà presentare all'Amministrazione**, prima della stipula del contratto ovvero prima dell'eventuale esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, **una polizza assicurativa**, rilasciata da primario istituto assicurativo, **a copertura del rischio da responsabilità civile** in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto della presente gara, per danni cagionati a terzi, compresa l'Amministrazione comunale.

L'affidatario si impegna a garantire la copertura assicurativa di cui sopra per tutto il periodo di durata dell'appalto ed a trasmettere al servizio comunale competente, ad ogni scadenza di polizza, la quietanza di pagamento del premio relativo al periodo successivo o eventuale nuova polizza sostitutiva con caratteristiche almeno analoghe a quelle della polizza presentata in sede di stipula del contratto.

Tale polizza dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- massimale RCT per sinistro non inferiore a €. 5.000.000,00;
- massimale RCO per persona infortunata non inferiore a €. 2.000.000,00;
- i massimali dovranno essere singolarmente garantiti anche in caso di sinistro che coinvolga sia la garanzia RCT che la garanzia RCO;
- non dovrà prevedere franchigia o, in caso contrario, la/e franchigia/e di polizza non potrà/anno essere opposta/e ai terzi e/o all'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui l'affidatario sia un R.T.I. di tipo orizzontale le garanzie assicurative devono essere presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento con responsabilità solidale, con una delle seguenti modalità:

- polizza RCT/O appositamente stipulata dalla mandataria per il presente appalto, nella quale tutti i componenti dell'RTI hanno la qualifica di assicurati;
- appendice alla polizza RCT/O della mandataria nella quale si specifichi che la qualifica di assicurato viene estesa a tutti i componenti dell'RTI per il presente appalto.

Nel caso in cui l'affidatario sia un R.T.I. di tipo verticale, le garanzie assicurative devono essere presentate da ognuno dei componenti dell'RTI, allegando alla polizza dell'impresa mandataria o capogruppo apposita appendice nella quale si specifichi che la qualifica di assicurato viene estesa a tutti i componenti dell'RTI per il presente accordo quadro.

Resta inteso che l'affidatario dovrà comunque risarcire i maggiori danni non coperti dalla polizza assicurativa.

ARTICOLO 10

VERIFICA DI CONFORMITÀ E CERTIFICATO DI PAGAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento provvederà, sia nel corso, sia al termine dell'esecuzione contrattuale, in conformità a quanto previsto all'articolo 102 del D. Lgs. 50/2016 ad accertare la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali e ad attestare, attraverso il rilascio di apposito certificato di

verifica di conformità, che le stesse siano state eseguite dall'affidatario a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali nonché delle leggi di settore.

I controlli sulle prestazioni eseguite saranno effettuati da personale comunale e potranno essere svolti anche senza preavviso.

Nell'ipotesi che venga riscontrata l'esecuzione delle prestazioni in difformità a quanto richiesto dal presente capitolato speciale e dagli altri documenti contrattuali, l'affidatario dovrà provvedere immediatamente alla sua corretta esecuzione.

Nel caso in cui l'affidatario non si adegua al suddetto obbligo, l'Amministrazione comunale, previa diffida, potrà fare eseguire da altri la prestazione, ponendo a carico dell'affidatario tutti i maggiori costi e spese, salva l'applicazione delle penali previste al successivo art. 14.

L'affidatario è obbligato a fornire all'Amministrazione comunale tutta la collaborazione necessaria, fornendo tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.

All'esito positivo della verifica di conformità il Responsabile Unico del Procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'affidatario, secondo le disposizioni di cui al articolo 113 bis comma 3 del D.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 11

MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

L'Amministrazione comunale, nel corso dell'esecuzione del contratto, potrà motivatamente apportare, nei casi e con le modalità previste dall'articolo 106 del D.Lgs 50/2016, modifiche al contratto e varianti in aumento e in diminuzione, compresa l'ipotesi di rinvio della manifestazione, secondo quanto previsto ai precedenti articoli 3.1 e 5.5.

Le modifiche delle prestazioni, in aumento ed in diminuzione, che comportino variazioni del corrispettivo, se singolarmente di importo inferiore a €. 40.000, verranno formalizzate a mezzo di lettera commerciale.

L'Amministrazione comunale, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ne richiederà l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016.

Si stabilisce in particolare che l'Amministrazione comunale riconoscerà all'affidatario per ogni giorno di eventuale rinvio della manifestazione un prezzo pari a €. 2.500,00 – IVA compresa.

ARTICOLO 12

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario deve rispettare le disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal contratto, ai sensi dell'art. 3 legge n. 136 del 13/08/2010. A tal proposito l'affidatario deve comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ai sensi del comma 9-bis del art. 3 della sopracitata legge, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 13

CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario deve osservare, per sé e per i suoi collaboratori, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento del Comune di Asti" (approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 633 del 17.12.2013), oltre a quelli di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", secondo quanto previsto dall'art. 2 del predetto Codice di Comportamento, nonché dall'art. 1 del predetto D.P.R. La mancata osservanza dei predetti obblighi di condotta, previamente e motivatamente contestata all'affidatario, comporterà la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

ARTICOLO 14

PENALI

Ove l'affidatario non rispetti ovvero violi gli obblighi di legge e le disposizioni del contratto, incluso quanto previsto al presente capitolato speciale, imputabili a negligenza o colpa dell'affidatario o dei suoi soci o dipendenti, l'Amministrazione comunale trasmetterà, via PEC, formale **diffida ad adempiere**, assegnando un termine, decorso inutilmente il quale, in assenza di presentazione di motivate giustificazioni da parte dell'affidatario, si procederà all'applicazione di una penale fino a € 3.000,00 in caso di ritardo dalla scadenza del termine di cui alla suddetta diffida, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di inadempienze che comportino l'impossibilità di svolgere la manifestazione, l'Amministrazione Comunale provvederà all'applicazione di una penale pari all'intero **importo di contratto**, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, inclusi danni di immagine per il Comune di Asti.

Dopo la terza applicazione della suddetta penale l'Amministrazione comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale, secondo quanto disposto all'art. 15 del presente capitolato.

In ogni caso resta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di procedere comunque alla risoluzione del contratto negli altri casi di cui al successivo articolo 15 *Risoluzione della contratto*.

Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta delle inadempienze, a mezzo Pec, con termine di giorni cinque per eventuali difese scritte.

L'importo delle penali potrà essere detratto dal corrispettivo dovuto per le prestazioni svolte.

ARTICOLO 15

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 Codice Civile ed dall'articolo 108 del D.Lgs 50/2016, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, nei seguenti ulteriori casi:

- a) abbandono e/o interruzione non motivata dell'appalto, salvo che per cause di forza maggiore;
- b) frode dell'affidatario;
- c) procedura fallimentare e messa in liquidazione dell'affidatario;
- d) cessione del contratto e/o subappalto in violazione della normativa vigente;
- e) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamento, degli obblighi previsti dal contratto e suoi allegati;
- f) grave inadempienza o/e negligenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
- g) inadempienze o/e negligenze, anche non gravi, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, che non siano eliminate e rimediate in seguito a formale diffida ad adempiere entro il termine assegnato dall'Amministrazione comunale;
- h) danni gravi subiti a seguito di negligenze e/o inadempienze dell'affidatario, inclusi danni ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione comunale;
- i) inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi e violazione reiterata delle norme di sicurezza e prevenzione;
- j) mancata osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento del Comune di Asti", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 633 del 17.12.2013 e successivamente modificato con D.G.C. 354 del 21.7.2017, oltre a quelli di cui al D.P.R. 16.04.2013,

- n. 62 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- k) cumulo delle penali come previsto dal precedente art. 14 *Penali*;
 - l) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della legge 136/2010;
 - m) ogni altra inadempienza non contemplata nel contratto o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto e/o lo svolgimento della manifestazione per colpa dell'affidatario.

Il contratto sarà risolto secondo le modalità di cui all' art. 108 del D.Lgs. 50/2016, precisando che all'affidatario saranno addebitati tutti i maggiori oneri dovuti alla sua inadempienza, comprese le spese di indizione di una nuova gara e/o altri ulteriori danni subiti, il cui importo sarà decurtato dal corrispettivo e/o escusso dalla cauzione definitiva, ferma restando l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 14 del presente capitolato.

Per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile, l'Amministrazione comunale potrà dichiarare in qualsiasi momento, nel modo e nelle forme di legge, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, la decadenza dell'affidamento.

ARTICOLO 16 FACOLTA' DI RECESSO

L'Amministrazione comunale potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto secondo le disposizioni di cui all'articolo 109 del D.Lgs 50/2016.

ARTICOLO 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO – SUB CONTRATTI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Gli eventuali subappalti da parte dell'affidatario sono regolati dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, comprese le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto, ai sensi del citato articolo 105 comma 2.

ARTICOLO 18 CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti, in esecuzione dell'appalto, la competenza è del Foro di Asti.

ARTICOLO 19 STIPULAZIONE DEL CONTATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà concluso sul sistema Mepa, mediante sottoscrizione del documento di stipula generato automaticamente dalla piattaforma; è pertanto previsto il versamento dell'imposta di bollo di € 16,00 da effettuarsi mediante pagamento con PagoPA, come di seguito indicato:

CLICCANDO SUL LINK:

<https://www.cittadinodigitale.it/apspagopa/Payment/PagamentiAnonimiTipoPagamento>

si accederà direttamente alla pagina di pagamenti cittadino digitale

Procedere con i passaggi di seguito descritti:

- 1) selezionare ASTI
 - 2) nel riquadro Pagamento spontaneo selezionare “Spese per contratti” scorrendo all’interno dello stesso la pagina con il mouse
 - 3) Compilare tutti i campi selezionando tipologia di pagamento “Imposta di bollo”
- Si allegano istruzioni dettagliate per tutti i passaggi.
- Si forniscono di seguito i dati per effettuare i pagamenti:
 - imposta di bollo € 16,00;
 - CIG.

ARTICOLO 20

RINVIO

Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato e allegati, si rimanda alla normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 ed al Codice Civile, nonché al Capitolato Tecnico ed alle Condizioni generali di cui al Bando Mepa “Servizi di Organizzazione Eventi”.